

Differenze tecniche tra società benefit e B Corp.

Ci sono delle sostanziali differenze tra società benefit e società B Corp, spesso si fa confusione; in molti si chiedono se tutte le imprese possano diventare società benefit, lo vedremo nell'articolo. In Italia è stata prevista un'apposita legge per regolamentare le società benefit, le stesse non necessariamente devono certificarsi B Corp.

Le società per poter ottenere la Certificazione B Corp devono rispettare elevate performance di sostenibilità ambientale e sociale, inoltre, l'azienda per ragioni di trasparenza sarà tenuta a pubblicare il punteggio ottenuto con il protocollo B Impact Assessment.

Quando si sente parlare di società Benefit e B Corp spesso si crede siano la stessa realtà societaria, invece, tra le stesse vi sono delle differenze tecniche. La Società Benefit è, dunque, una società di persone, di capitali o anche una cooperativa che non solo persegue il profitto ma contestualmente decide di realizzare un **beneficio comune**, creando condizioni favorevoli alla prosperità sociale ed ambientale. In questo modo la "società benefit" è una società responsabile perché si impegna ad impattare positivamente sulla società e sull'ambiente nel lungo periodo, inoltre, è una società basata sulla trasparenza in quanto annualmente deve comunicare i progressi e i risultati conseguiti per misurare gli impatti della società a livello sociale ed ambientale. Diventare società benefit è una scelta volontaria e consiste in una qualifica giuridica legalmente riconosciuta; per diventare società benefit è necessario rivolgersi ad un notaio per procedere alla modifica dello statuto ed inserire nell'oggetto sociale gli scopi di beneficio comune cioè operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente verso tutti gli stakeholder, inoltre vanno indicate anche le specifiche finalità che si intendono perseguire. Possono diventare "società benefit" tutte le imprese, senza limiti dimensionali, che esercitano la loro attività sotto forma di società a responsabilità limitata, società semplice, società in accomandita per azioni, società per azioni, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, inoltre interpretando i dispositivi normativi anche le cooperative e le start up innovative possono diventare società benefit. La denominazione della società può contenere sia le parole "società benefit" sia l'abbreviazione SB; con la costituzione di una società benefit gli amministratori hanno maggiori obblighi perché è prevista l'istituzione del **responsabile delle funzioni**, che deve perseguire le finalità dell'oggetto sociale, e poi c'è la predisposizione della relazione annuale. Di conseguenza la responsabilità degli amministratori è ampliata in considerazione del doppio oggetto sociale. La legge che ha introdotto nel nostro ordinamento la "società benefit" è la **legge n. 208 del 28 dicembre 2015**; le società benefit nascono negli Stati Uniti nel 2006 e l'Italia è stato il primo Paese in Europa e prima al mondo fuori dagli USA ad aver introdotto il modello di "società benefit" che è una fattispecie intermedia tra il modello "for profit" e quello "not for profit". Nel caso di aziende di nuova costituzione, in fase di redazione dello statuto, si può comunicare al notaio di voler scegliere il modello di "società benefit"; nel caso di società già costituite sarà necessario convocare un'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto e in seguito si andrà dal notaio per comunicare la modifica. Non serve il notaio nel caso di srl semplificata. Come detto in precedenza, nello statuto vanno indicate le finalità comuni che si vogliono perseguire, inoltre, è necessario nominare un responsabile della valutazione dell'impatto e poi redigere un report annuale in cui indicare: gli obiettivi specifici e le azioni poste in essere per perseguire i benefici comuni, valutare l'impatto generato utilizzando standard esterni (es. GRI, ISO 26000 ecc.) inoltre, vanno descritti i nuovi obiettivi per l'esercizio successivo.

Il report annuale va allegato al bilancio e pubblicato sul sito della società.

Le società benefit non sono obbligate a certificarsi e possono utilizzare lo standard gratuito B Impact Assessment.

Diversa dalla società benefit è la **società certificata B Corp** che è una certificazione volontaria ufficiale rilasciata dall' Ente no profit statunitense B LAB ; va detto però che B Lab non è un Organismo di certificazione accreditato IAF(International Accreditation Forum) di conseguenza il modello adottato non è uno standard ISO(Organizzazione Internazionale per la normazione).La certificazione viene rilasciata dopo aver misurato alcune performance aziendali attraverso l'utilizzo di rigorosi standard previsti dal B Impact Assessment(BIA) che valutano i lavoratori, l'impatto ambientale, il modello di governance, la comunità.

Una società che decide di certificarsi B Corp dimostra al mercato che i principi di sostenibilità sociale ed ambientale sono rispettati nella vendita di beni e servizi, nella produzione e nell'intera catena del valore. La certificazione B Corp consiste nel superamento di un test severo, il superamento del test prevede di raggiungere un punteggio uguale o maggiore di 80(su 200), solo con questo punteggio è possibile ottenere la certificazione B Corp dall' Ente terzo B Lab.L'esito del test è pubblico mostrando il punteggio complessivo ottenuto e una sintesi dei risultati; il costo della certificazione B Corp varia in base al fatturato annuo dell'azienda , va da un minimo di 500,00 euro a 50.000,00 euro all'anno.

Dopo aver ottenuto la certificazione le aziende possono utilizzare, per pubblicizzare i loro prodotti e servizi, il brand Certified B Corp; la certificazione ha una validità di 3 anni ma ogni anno la società è tenuta a presentare e pubblicare sul proprio sito un report contenente i risultati preposti e raggiunti. In Italia la certificazione B Corp non ha valore legale, negli Stati Uniti si; va precisato,altresì, che le società che ottengono la certificazione B Corp nel giro di 2-3- anni, al fine di non decadere dallo status raggiunto, devono trasformarsi in Società Benefit; diversamente una Società Benefit non è tenuta a conseguire la Certificazione B Corp. In Italia le società certificate B Corp sono oltre 200 concentrate soprattutto al Nord; decidere di certificarsi B Corp determina una serie di benefici : si rafforza il brand e la credibilità verso tutti gli stakeholders, si attraggono e si trattengono i talenti, si migliorano i risultati economici, ci si differenzia dai competitors sul mercato, si potenziano le performance aziendali ecc.

E' di alcuni mesi fa la notizia che B Lab (l'Ente statunitense che certifica le B Corp) ha annunciato la nascita della Fondazione B Lab Italia il cui obiettivo è quello di far crescere e coordinare la community delle B Corp italiane.

Avv. Barbara Pirelli